



il MAIS

annata 2017

Progetti divulgativi



29 giugno 2017

PIRALIDE DEL MAIS - AGGIORNAMENTO MONITORAGGIO 2017

Il monitoraggio della piralide rappresenta un presupposto indispensabile per individuare il momento propizio per eseguire l'intervento finalizzato a contenere efficacemente il danno. L'andamento stagionale esercita una forte influenza sulle dinamiche biologiche della piralide e le elevate temperature della corrente annata hanno accelerato lo sviluppo del lepidottero, suggerendo di effettuare trattamenti insetticidi anticipati di alcuni giorni rispetto ai parametri consueti.

Monitoraggio 2017

Le elevate temperature del mese di giugno hanno favorito il rapido sviluppo dell'insetto. Alla fine di giugno si prevede che la presenza degli adulti sia riscontrabile in tutti gli areali maidicoli del nord Italia e che nelle zone più calde della pianura centro-orientale siano iniziate le prime ovodeposizioni. In considerazione dell'accelerazione delle dinamiche biologiche del lepidottero, si ipotizza una rapida espansione dell'area di ovodeposizione nella quale iniziare ad effettuare i trattamenti con impiego dei prodotti ad azione ovo-larvicida.

Trattamenti

Gli interventi di contenimento della piralide, con impiego di prodotti ad azione ovicida, sono indicati a circa sette giorni dall'inizio dei primi voli. Tenuto conto delle precedenti considerazioni, i trattamenti potranno essere avviati dal 6/7 luglio, con un anticipo di alcuni giorni rispetto alla scorsa annata. Nella fase iniziale, i trattamenti interesseranno le aree caratterizzate da uno stadio di sviluppo dell'insetto più avanzato, privilegiando prodotti ad azione ovo larvicida, quali *Coragen 125 ml/ha*. A partire dalla fase immediatamente successiva potranno essere utilizzate miscele di principi attivi "ovicidi + piretroide", quali *Ampligo 0,3 l/ha*. L'impiego di soli "piretroidi" è sconsigliato in considerazione dell'induzione a una maggiore virulenza dell'acaro rosso. Tali insetticidi svolgono un'attività prettamente larvicida e sono, pertanto, indicati solo in una fase successiva, dopo circa una settimana dalle ovature, nella corrente annata indicativamente dal 10 lu-

La piralide del mais



stadio adulto



stadio larvale



glio. In presenza di piralide e diabrotica, associare prodotti attivi su entrambi i fitofagi, ad esempio *Steward 100/125 g/ha* (*Avaunt EC 250 g/ha*) + *Coragen 100-125 g/ha*. Tale associazione è disponibile nella confezione "twin pack", contenente 400 ml di Coragen e 1 litro di Avaunt EC e idonea a trattare quattro ettari di mais.

In presenza di diabrotica, con bassa pressione di piralide, impiegare *Steward 100/125 g/ha* (*Avaunt EC 250 g/ha*).

In alternativa possono essere impiegati preparati a base di *Bacillus thuringiensis* var. *Kurstaki*. Trattasi di insetticidi biologici che agiscono per ingestione, causando la morte delle larve dopo 3-5 giorni. I trattamenti con impiego esclusivo di *Bacillus thuringiensis* var. *Kurstaki* hanno finalità unicamente larvicida e pertanto, dovranno essere opportunamente ritardati rispetto agli interventi ovidici. In colture di pregio, in condizioni di forte pressione del parassita o rilevando accavallamento di stadi biologici, può essere consigliabile aggiungere *Bacillus thuringiensis* var. *Kurstaki* ai formulati ad azione ovo larvicida, trattando a partire dalla fase di inizio ovideposizione.

L'impiego di droni per la distribuzione di capsule contenenti l'antagonista naturale *Trichogramma brassicae* prevede un intervento anticipato di circa 7/10 giorni rispetto alla comparsa degli adulti della seconda generazione della piralide.

Principali prodotti fitosanitari indicati per il controllo della piralide

| tipologia trattamento | fase biologica piralide | prodotto | dose l-kg/ha | carezza giorni |
|-----------------------|-------------------------|--------------------------------|--------------|----------------|
| ovo larvicida | ovideposizione | Coragen | 0,125 | 7 |
| ovo larvicida | ovid-prime larve | Ampligo/Kendo Bi-active | 0,30 | 14 |
| larvicida | prime larve | Nurelle D | 100 ml/ha | 30 |
| larvicida | prime larve | piretroidi | etichetta | etichetta |
| larvicida | prime larve | Bacillus th. | etichetta | etichetta |

Ampligo/Kendo Bi-Active massimo due trattamenti l'anno.

I piretroidi favoriscono lo sviluppo dell'acaro rosso; il loro utilizzo è pertanto sconsigliato.

Coragen è disponibile anche nella confezione "twin pack", contenente 400 ml di Coragen e 1 litro di Avaunt EC e idonea a trattare quattro ettari di mais per il contenimento di piralide e diabrotica. In presenza di diabrotica, con bassa pressione di piralide, impiegare esclusivamente *Steward 100/125 g/ha* (*Avaunt EC 250 g/ha*).

Operatività

Al fine di ottenere una migliore efficacia del trattamento, impiegare volumi d'acqua elevati (500/800 l/ha) e comunque adeguati all'efficienza dell'attrezzatura irrorante. In presenza di acque dure, molto diffuse negli areali maidicoli della pianura padana, si consiglia di acidificare la soluzione.



danno da piralide a carico della spiga

Indicazioni

Si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli di produzione.

In considerazione dei numerosi provvedimenti di sospensione, revisione, revoca, si raccomanda di verificare preventivamente la conformità d'impiego dei singoli formulati.

Per l'impiego dei fitofarmaci, attenersi scrupolosamente alle modalità ed alle avvertenze riportate in etichetta.

L'impiego dei prodotti dovrà essere compatibile con le condizioni della coltura.

L'impiego di droni è assoggettato ad apposita normativa Enac (Ente Nazionale Aviazione Civile).

A cura di Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB.